

COMUNICARE LA SOLIDARIETÀ, COSTRUIRE LA PACE

Analisi del contesto

Il Forum trentino per la pace e i diritti umani (d'ora in poi *Forumpace*) è un organismo incardinato presso il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, che raccoglie una rete composta da 53 associazioni, 7 rappresentanti delle istituzioni (dalla Giunta provinciale ai comuni trentini), 6 rappresentanti delle principali fondazioni ed enti di ricerca del territorio.

Per questo il Forumpace rappresenta un contesto dentro al quale un/una giovane in servizio civile ha la possibilità, da una parte, di entrare in contatto con le realtà dell'associazionismo trentino e, dall'altra, di lavorare quotidianamente in un contesto istituzionale.

Il progetto proposto rappresenta per il/la giovane una valida **occasione per approfondire la conoscenza dei valori della pace e dei diritti universali, nonché della comunicazione in merito**. In particolare, il/la giovane sarà parte fondamentale sia degli interventi di sensibilizzazione nelle scuole e dell'attività di rete (prendendo parte alla progettazione e alla realizzazione degli interventi), che della comunicazione del Forum, attraverso tecniche di base legate alla costruzione di contenuti, alla gestione di profili social come del sito internet, e attivandosi nella “comunicazione di progetto”.

Il Forumpace, contribuisce a **diffondere i valori della pace e dei diritti umani** agendo con lo scopo di **costituire e rafforzare reti territoriali capaci di sviluppare una maggiore coesione sociale**, tanto nel contesto provinciale quanto attivando connessioni con reti nazionali e progettualità europee. Inoltre, il Forumpace, in linea con il ruolo che gli è attribuito dalla legge provinciale n. 11/1991, opera per **sviluppare progettualità e interventi didattici, nelle scuole e sui territori e offre consulenze e sostegno agli enti locali e agli organi della Provincia Autonoma di Trento**, in ordine a questioni riguardanti la cultura della pace e la tutela dei diritti.

L'insieme delle azioni poste in campo dal Forumpace si concentra su una serie ampia di **tematiche** la cui cornice è descritta dalla legge del 1991: pace e diritti umani, disarmo e nonviolenza, geopolitica e cooperazione internazionale, partecipazione attiva e cittadinanza globale, conflitti, migrazioni e accoglienza, libertà e dialogo interreligioso, difensori dei diritti umani, parità di genere e diritti Lgbtqia+, memoria, sviluppo sostenibile e Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Inoltre il Forumpace è **sostenitore e partner di realtà territoriali come ad esempio il CCI - Centro per la Cooperazione Internazionale**, all'interno del quale è presente un delegato della nostra realtà.

L'obiettivo finale è quello di **diffondere e sostenere la pace in senso ampio e reale**, attraverso azioni concrete nella tutela dei diritti umani e la promozione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il contesto del Forumpace è molto dinamico e richiede flessibilità e voglia di mettersi in gioco da parte del/la giovane; la relazione che si instaurerà con l'OLP di

riferimento non sarà unidirezionale, ma il/la giovane potrà approfondire tematiche e progettualità specifiche in base ai propri obiettivi e interessi, portando il proprio contributo.

Definizione delle finalità e degli obiettivi

Questo progetto offrirà al/alla giovane l'opportunità di sperimentarsi in un ambiente ricco e dinamico che permetterà lo **sviluppo di soft-skills specifiche del lavoro in staff**, di organizzazione del proprio tempo, e di analisi e rielaborazione delle informazioni, per produrre tanto azioni di comunicazione quanto attività di sensibilizzazione in affiancamento allo staff del Forum. Tutto avverrà **lavorando in continuità con un altro giovane, in servizio civile da marzo 2022**.

L'esperienza del ragazzo già in servizio civile favorirà un'opportunità di scambio che andrà a beneficio anche del lavoro di sensibilizzazione, formazione e progettazione, realizzato dal Forum. Infatti, le diverse prospettive convergenti costituiranno un valore aggiunto dell'iniziativa dell'Ente. Al contempo, la collaborazione permetterà lo sviluppo delle progettualità, soprattutto nei confronti delle scuole, garantendone continuità per tutto l'anno scolastico.

La situazione pandemica ha determinato inevitabilmente la modifica di molte modalità di lavoro, dando ampio spazio allo smart working, soprattutto per quanto concerne gli incontri online.

Queste modalità di lavoro rimarranno parte della nostra vita anche al di là di un miglioramento della situazione sanitaria. Ciò comporta la necessità di imparare e prendere dimestichezza tanto con le piattaforme dedicate alle riunioni, quanto con strumenti di interazione online finalizzati a garantire interventi di sensibilizzazione più coinvolgenti.

Attività previste

Le attività portate avanti dall'ente sono varie e si differenziano per modalità e destinatari. Questo progetto sarà particolarmente centrato su due indirizzi.

Da una parte il/la giovane parteciperà in prima persona ad attività di sensibilizzazione e di coprogettazione degli interventi rivolti a bambine/i , ragazze/i e giovani, soprattutto in ambito scolastico. Le progettazioni che si svilupperanno verranno pensate e create insieme ad associazioni del territorio, a scuole, o direttamente a rappresentanti degli studenti o a istituzioni pubbliche come i comuni.

Dall'altra, il/la giovane parteciperà allo sviluppo di strategie di comunicazione finalizzate a raccontare le attività del Forumpace, i temi e gli obiettivi che le determinano, così come le reti con le quali vengono realizzate. Questa attività si rivolge all'esterno, **attivando campagne di informazione/sensibilizzazione attraverso i canali social e il sito** del Forumpace.

Nell'ambito di questo progetto SCUP, il/la giovane che entrerà in servizio civile parteciperà in prima persona alle attività del Forumpace: avrà la possibilità di seguirne i vari aspetti (dall'ideazione all'implementazione), con margini di autonomia via via maggiori. Il progetto prevederà degli indicatori di risultato per le attività prioritarie. Per le attività che verranno approfondite a seconda dell'incrocio con aspettative e obiettivi del/la giovane, invece, non vi sono degli indicatori predeterminati rispetto agli obiettivi che verranno prefissati mano mano.

In questo contesto, la **sovraposizione tra il/la giovane e l'altro ragazzo già in servizio civile** consentirà di attivare una dinamica di *peer education*. Essa verrà riproposta, in maniera inversa, da parte del/la giovane, nei confronti di chi entrerà in servizio civile durante la fine del suo percorso.

In particolare, il progetto SCUP è caratterizzato dalla sovrapposizione - nelle tempistiche di svolgimento - con l'annualità scolastica e, pertanto, il/la giovane vedrà il proprio percorso caratterizzato dal lavoro rivolto a quei progetti e quelle attività che il Forumpace rivolge alle scuole trentine, oltre che occuparsi delle attività di comunicazione, attraverso i differenti canali:

- **organizzazione, progettazione e realizzazione di progetti specifici e di percorsi formativi correlati all'attività scolastica:** il Forumpace aderisce alla progettazione di percorsi formativi e/o a tavoli di lavoro permanenti, sulla partecipazione studentesca e sulla formazione permanente, tanto rivolti ai docenti quanto a studenti e studentesse trentini (es.: *Visite Consiglio, Supereroi Reali, Tavolo Trento Generazioni Consapevoli, OTIUM*). Al/alla giovane in servizio civile sarà richiesto di affiancare lo staff del Forumpace, con spazi di autonomia via via crescenti, nella progettazione e realizzazione di questi percorsi; (risultato atteso: il/la giovane partecipa attivamente a 5 interventi nelle scuole - virtuali o in presenza; il /la giovane partecipa attivamente ad almeno 2 tavoli di lavoro);
- **ideazione, organizzazione, progettazione e realizzazione di percorsi di sensibilizzazione e informazione, attraverso i canali social e il sito del Forumpace, nonché mediante la realizzazione di iniziative rivolte alla comunità trentina:** il/la giovane in servizio civile avrà il compito di elaborare in autonomia iniziative di comunicazione, tanto dei progetti quanto sui temi entro cui si svolge l'azione del Forumpace. Inoltre manterrà aggiornati, attraverso la progettazione, programmazione e creazione di contenuti, i profili social e il sito del Forumpace, oltre che le associazioni parte, attraverso comunicazioni specifiche e/o l'uso della newsletter interna; (risultato atteso: attivazione di campagne di sensibilizzazione coerenti con le attività ordinarie e non realizzate dal Forumpace; individuazione di 1-2 temi centrali su cui svolgere particolari approfondimenti; realizzazione di 1-2 iniziative con un coinvolgimento attivo da parte del/la giovane in servizio civile).
- **organizzazione, progettazione e realizzazione di percorsi di riflessione attorno ai lavori per le attività legate al Cantiere di Pace,** nato in risposta alla situazione che si è creata in Europa dopo l'invasione russa dell'Ucraina;
- **ideazione e realizzazione di propri laboratori nelle scuole:** a seconda degli interessi e delle competenze ed esperienze in entrata, il/la giovane avrà anche la possibilità di valorizzare le proprie conoscenze ed esperienze pregresse - coerenti con le tematiche di Forumpace - proponendo e realizzando approfondimenti o laboratori tematici per le scuole;

- **supporto nella gestione dell'ordinaria attività del Forumpace**, mantenendo le relazioni con tutte le sue componenti, dalle associazioni agli enti di diritto, ma anche ampliando il raggio di operatività con altri soggetti; (risultato atteso: partecipazione alle riunioni organizzative e di aggiornamento rispetto agli eventi/percorsi).

Data la sua natura e il suo ruolo di coordinamento e sintesi, le attività del Forumpace si caratterizzano per essere svolte, nella maggioranza dei casi, in collaborazione con altre realtà del territorio.

Per questo, parte integrante del progetto SCUP riguarderà una serie di attività specifiche, legate alla funzione del Forumpace, e che verranno svolte con sempre maggiore autonomia:

- **Gestione di contatti e relazioni con consulenti, ospiti, partner istituzionali e gli altri attori coinvolti nei progetti e negli eventi** (risultato atteso: il/la giovane gestisce i contatti in almeno 3 eventi o progetti).

- **Definizione e sviluppo di progetti** (sia di sensibilizzazione che di comunicazione) in collaborazione con le associazioni parte del Forumpace, con altre istituzioni e realtà del territorio e, in autonomia (e per libera scelta del/della giovane in servizio civile), sullo stile delle campagne di sensibilizzazione *Vivila in 3D* e *Cogilia*.

Descrizione delle caratteristiche del/della giovane

Il progetto di servizio civile al Forumpace permette a qualsiasi giovane che abbia conseguito almeno il **diploma di maturità** di sviluppare le proprie competenze e perseguire i propri obiettivi di crescita personale.

Dai feedback ottenuti dai giovani che hanno già svolto il servizio civile possiamo dire che il progetto e il contesto sono ideali per **ragazze/i curiosi, interessati ad approfondire le tematiche di pace e diritti umani** e con **mentalità aperta per seguire aspetti locali e globali** legati alla sostenibilità, ai temi della pace e della nonviolenza, alla non discriminazione, ai linguaggi d'odio e alla parità di genere.

Altra caratteristica utile è il desiderio, in una cornice di lavoro già indirizzato, di portare il proprio contributo concreto, con particolare attenzione al rapporto tra comunicazione, sensibilizzazione e giovani generazioni.

In questa chiave, il/la giovane interessato/a ad intraprendere il servizio civile presso il Forumpace dovrà avere buone capacità relazionali e la predisposizione a comunicare in pubblico, sia dal vivo che adattandosi agli strumenti online imposti dalla pandemia. Sarà necessario che non si limiti a riportare nozioni o conoscenze, ma che abbia la propensione ad attivare il confronto, anche acquisendo nuove metodologie di attivazione e coinvolgimento delle persone di ogni età attorno ai temi di lavoro del Forumpace.

La selezione avverrà tramite colloquio orale, per la verifica delle caratteristiche delle/dei candidati, che si possono riassumere in:

- interesse nelle conoscenze pregresse nelle aree tematiche proprie del Forumpace;
- interesse nelle tecniche di comunicazione a seconda del contesto;
- interesse nella progettazione e nel lavoro per progetti;

- interesse nel partecipare a interventi e laboratori nelle scuole;
- interesse nell'organizzazione di eventi;
- capacità di relazione e disponibilità al lavoro in gruppo.

Sarà idoneo chi raggiungerà un minimo di **60 PUNTI SU 100**, sulla base dell'assegnazione dei punteggi di seguito indicata:

- Conoscenza del progetto e condivisione degli obiettivi, **32pt.**
- Aspirazioni, motivazioni personali e interessi specifici nella comunicazione, nell'organizzazione di eventi, nella collaborazione con le scuole e nel lavoro per progetti, **40pt.**
- Conoscenze e competenze specifiche relative al progetto, **25pt.**
- Partecipazione all'incontro organizzato dall'Ufficio Servizio Civile "il servizio civile: come scegliere il progetto e come affrontare la selezione", **3pt.**

Competenze acquisibili

Il percorso previsto dal progetto "Comunicare la solidarietà, costruire la pace" permetterà al/alla giovane di acquisire competenze specifiche utili per la vita personale e professionale. Di fatto, al termine del percorso, il/la giovane in servizio civile dovrebbe acquisire competenze nei filoni di attività precedentemente individuate: 1) gestione delle varie fasi progettuali che vanno dall'ideazione all'implementazione; 2) gestione della comunicazione, sia dal punto di vista dei contenuti sia dal punto di vista degli strumenti, con particolare focus sulla comunicazione social; 3) organizzazione di percorsi di formazione; 4) gestione degli interventi diretti, specie nell'ambito del rapporto con studenti, studentesse e personale docente.

Il piano formativo del progetto prevede l'approfondimento delle conoscenze individuate dal repertorio scelto, individuando la competenza professionale da certificare entro fine servizio.

Competenze personali e soft skills:

Parallelamente a queste competenze primarie, il/la giovane potrà costruire e consolidare alcune soft skills, competenze professionali spendibili in più contesti:

- **Capacità di porsi obiettivi chiari e specifici** e impegno nel loro raggiungimento;
- **Competenze relazionali:** capacità di gestire i rapporti con gli altri, adottando comportamenti che favoriscano sinergie tra i soggetti coinvolti;
- **Capacità di adeguamento al contesto** adottando linguaggi e stili di comunicazione adeguati sulla base degli interlocutori finali;
- **Capacità di organizzare le informazioni raccolte sul prodotto/servizio oggetto della comunicazione** al fine di individuare le caratteristiche percettive del suo ambito di azione o di quello proposto dal committente;
- **Capacità di valutare tramite opportune informazioni e analisi le caratteristiche dei destinatari** e il loro grado di esigenza, le loro abitudini e costumi, al fine di individuare i fattori di persuasione e di attrazione sui quali agire;
- **Capacità di analisi e sintesi:** analizzare e sintetizzare le informazioni in modo critico affinché siano funzionali alle proprie esigenze;
- **Capacità organizzative:** pianificazione del lavoro selezionando azioni, modalità

operative e gestionali e strumenti di controllo per la buona riuscita dell'intervento;

- **Capacità di assumere necessarie decisioni gestionali in autonomia**, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- **Approfondimento delle conoscenze relative ai temi “pace e diritti umani, solidarietà fra popoli e cittadinanza attiva”.**

Competenze professionali:

Le competenze professionali acquisibili dai/dalle giovani in SCUP sono:- **Progettazione strategica della comunicazione/promozione aziendale (ADA.24.04.12)** - repertorio **Toscana**, nell'ambito della figura di *Tecnico della progettazione e dei processi di realizzazione di messaggi/prodotti comunicativi* e, in particolare, la competenza **Progettazione della struttura del messaggio o prodotto comunicativo** descritta come *“definire la forma, le modalità, la quantità e le caratteristiche visive e uditive del messaggio informativo di un prodotto/servizio nei limiti dei costi definiti e in funzione del contesto e degli obiettivi indicati dal committente”*.

Inoltre, la continuità e la centralità per il Forumpace dei contatti con il mondo associativo, i contesti scolastici, gli esperti, i consulenti, i partner e lo stesso Consiglio Provinciale in cui è incardinato offriranno al/alla giovane occasioni di apprendimento di:

- **Diverse modalità di interazione** con la possibilità di sperimentare registri comunicativi diversificati, dal più formale e istituzionale a quello più informale;
- **Contenuti, in termini di accadimenti storici e politici, soprattutto in epoca contemporanea, che hanno lasciato o ancora oggi lasciano segni sul sistema geopolitico internazionale.** Inoltre, il lavoro di équipe consentirà l'acquisizione e la sperimentazione di competenze legate al lavoro di gruppo e all'adattamento in contesti organizzati di lavoro;
- **Approfondimento e conoscenza di contesti territoriali differenti**, mediante l'attivazione di progettualità che coinvolgano, a diversi livelli, enti, associazioni e realtà che operano in quei contesti territoriali.

Le ricadute del progetto in termini di apprendimento saranno strettamente connesse al profilo di partenza del/della giovane partecipante nonché al suo interesse e alla sua disponibilità a mettersi in gioco nelle diverse situazioni.

Caratteristiche professionali e il ruolo dell'OLP (tutor)

Il/la giovane avrà come OLP accreditato RICCARDO SANTONI, educatore professionale, formatore di formazione specifica e generale per i giovani e per OLP all'interno del Servizio Civile. Lavora presso Forumpace dal 2017, ha lavorato presso le Politiche Giovanili del Comune di Trento dal 2004, sommando e togliendo al ruolo di coordinatore dei centri giocastudiamo, quelli di referente per la comunicazione e referente tecnico organizzativo dei piani giovani di zona. Precedentemente ha lavorato oltre 10 anni nel privato con i minori e con i disabili. Nelle varie esperienze professionali ha seguito centinaia di giovani all'interno di percorsi formativi e di crescita quali: obiezione di coscienza, servizio civile, servizio volontario europeo, giovani operatori e volontari. In campo formativo segue percorsi attivi su animazione, identità e gestione di gruppi, animazione del territorio, partecipazione, fundraising, comunicazione, empowerment giovanile,.

Accanto all'OLP, il/la giovane in Servizio Civile presso il Forumpace potrà contare sulla presenza stabile di:

- MASSIMILIANO PILATI, OLP accreditato dal 2015 attraverso il corso proposto dalla provincia presso la Fondazione De Marchi. Assolve dal 2014 presso il Forumpace le funzioni di Presidente, è membro del Direttivo del Movimento Nonviolento, fa parte del consiglio direttivo del Centro per la Cooperazione Internazionale. e redattore della rivista cartacea e online di Azione Nonviolenta. Ha inoltre condotto momenti di formazione ai giovani in servizio civile per l'Ufficio del Servizio Civile della Provincia autonoma di Trento.
- KATIA MALATESTA, storica dell'arte presso la Soprintendenza per i beni culturali di Trento, collabora da volontaria con festival cinematografici attenti ai temi della pace, della diversità, dell'incontro tra culture e religioni e della parità di genere. Durante le elezioni del XVI mandato è stata eletta vicepresidente del Forumpace.

Oltre allo staff del Forumpace, il/la giovane in SCUP avrà la possibilità di collaborare con Davide Maria Caregnato, che sta svolgendo il progetto di servizio civile “Comunicare non è blablabla” e con giovani che svolgono tirocinio universitario presso il Forumpace. Il/La giovane collaborerà anche con le associazioni e gli enti che compongono l’Assemblea del Forumpace.

Inoltre, si presenterà l’opportunità di supportare in modo attivo progetti di alternanza Scuola-Lavoro all’interno dell’ente, rafforzando un meccanismo di formazione peer-to-peer che permetterà loro di interiorizzare in maniera più consapevole le conoscenze acquisite durante il percorso di SCUP.

Modalità organizzative

Il/La giovane opererà prevalentemente presso la sede del Forum trentino per la pace e i diritti umani in Galleria Garbari 12 a Trento dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 16.30 e venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Si prevede un **monte orario annuale di 1440 ore. L’orario minimo previsto settimanale è di 15 ore su 3 giorni.** Data la tipologia di progetto si prevede comunque la possibilità di operare anche fuori sede e di svolgere attività anche in orari serali (max 3 al mese) e nei weekend (max 1 al mese).

La presenza del/della giovane in SCUP presso il Forumpace vuole essere un’opportunità per far conoscere dall’interno un organismo consultivo del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento e al tempo stesso un “ente ombrello” che prevede al suo interno più di cinquanta associazioni con un focus sulla pace e i diritti umani.

L’inserimento del/della giovane in SCUP nelle attività sarà graduale, in termini di coinvolgimento diretto. Si ritiene infatti importante dedicare tempo alla conoscenza reciproca e alla comprensione delle modalità lavorative all’interno del Forumpace.

Per il/la giovane in SCUP è prevista la partecipazione alle riunioni periodiche di programmazione delle attività svolte e agli incontri mensili di tutto lo staff: si tratta infatti di momenti utili di confronto che hanno lo scopo di condividere gli obiettivi e i risultati raggiunti in una logica di rinforzo e miglioramento delle competenze professionali.

Le attività si svolgeranno in presenza presso la sede del Forumpace in Galleria Garbari, 12 a Trento, o da remoto. La sede è dotata di tutta la strumentazione indispensabile per lo svolgimento delle attività ed è assicurata la presenza dell’OLP presso gli uffici. Nel corso del

progetto sono infine previsti momenti di verifica, con incontri periodici con l'OLP per consentire un buon monitoraggio sull'andamento dello stesso; incontri ad hoc possono essere fissati in qualsiasi momento per risolvere eventuali difficoltà.

A seguito della straordinaria situazione sanitaria, **il Forumpace prevede anche la possibilità di far svolgere al/alla giovane in SCUP le attività da remoto**. Le condizioni, le tempistiche e i compiti che verranno svolti da remoto verranno definiti dall'OLP in accordo con i/le ragazzi/e in servizio civile a seconda delle loro disponibilità, dei loro interessi e delle direttive nazionali e provinciali per il contenimento del Covid-19.

In un possibile contesto di chiusura totale dovuto all'emergenza sanitaria, si assicura la continuazione dello svolgimento del progetto di servizio civile con il trasferimento online delle attività che è possibile svolgere con tale modalità.

Percorso di formazione specifica del/la giovane

Al/alla giovane partecipante verrà proposto un percorso formativo ampio e diversificato in modo da fornire tutti gli strumenti utili per apprendere il più possibile da questa esperienza. I diversi momenti di formazione tratteranno diverse tematiche e saranno occasione di assimilazione di contenuti, oltre che di strumenti, utili per il proprio percorso personale. A questo scopo, verranno coinvolte le realtà aderenti al Forumpace con il duplice obiettivo di fornire al/alla giovane conoscenze su temi specifici e di far conoscere le molte realtà che quotidianamente mettono in pratica sul territorio la cultura della pace e dei diritti umani.

Oltre alle formazioni sotto indicate che costituiscono la base necessaria per poter svolgere le attività di progetto sarà possibile integrare il percorso a partire dalle aspettative e dalle competenze pregresse del/la giovane.

Sono pertanto previsti i seguenti incontri di formazione specifica:

- **Trent'anni di azioni per la pace: il Forum trentino per la pace e i diritti umani** (2 ore): Riccardo Santoni
- **Le sfide e gli obiettivi del Forumpace** (2 ore): Massimiliano Pilati
- **Reti formali e non formali: una mappa di collaborazioni tra terzo settore, volontariato ed enti locali** (2 ore): Riccardo Santoni
- **Come comunica il Forum: sito, social, newsletter e associazioni** (2 ore): Riccardo Santoni e Katia Malatesta
- **Come progettare nell'ambito socio-culturale: laboratori pratici dall'idea al progetto** (4 ore): Riccardo Santoni
- **Strumenti di animazione per il lavoro e la gestione dei gruppi** (4 ore): Riccardo Santoni
- **La comunicazione sociale e la costruzione di reti** (2 ore): Emanuele Pastorino/Abitare la Terra
- **Grafica e Social Network** (4 ore): Emanuele Pastorino/Abitare la Terra
- **Spazi di comunità: Portineria de la Paix** (2 ore): Giulia Cutello/ARCI del Trentino (Portineria de la Paix)
- **Il cinema come strumento di pace e di dialogo interreligioso** (2 ore): Katia Malatesta (vice presidente del Forum)
- **I difensori dei diritti umani** (4 ore): il nodo trentino della Rete In difesa di...
- **I conflitti attuali e le cause delle guerre** (2 ore): Raffaele Crocco
- **La parità di genere**: dalle parole discriminanti alla violenza: Commissione Pari

Opportunità (2 ore)

- **L'agenda 2030 e la strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile** (2 ore):

Elisa Pieratti

- **Conoscere l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa e la libertà di stampa**

(2 ore): staff OBCT

- **Le regole per comunicare: dal copyright alla gestione delle informazioni dei destinatari** (2 ore): Ufficio Stampa Consiglio della Provincia Autonoma di Trento

- **La sicurezza sui luoghi di lavoro** (4 ore + 4 ore): Trento School of Management-TSM

Questo percorso di formazione specifica di base prevede complessivamente 48 ore.

A ciò si deve aggiungere la possibilità per il/la giovane di personalizzare il proprio progetto formativo attraverso sia la partecipazione a corsi organizzati da soggetti partner del Forumpace (quali il Centro per la Cooperazione Internazionale e CSV-No profit network) sia il coinvolgimento specifico di alcuni formatori per venire incontro agli interessi, le attitudini e le necessità dei giovani in SCUP. Se il contesto non dovesse permettere di svolgere gli incontri di formazione in presenza, tali interventi verranno riorganizzati online. Inoltre, si prevede la possibilità di aggiungere alla formazione anche percorsi e laboratori attuati da realtà nazionali fatti in modalità blended o online (gratuiti e non) su tematiche vicine al Forumpace.

Gestione del monitoraggio e della valutazione, in coerenza con quanto previsto dai Criteri

L'intero percorso sarà oggetto di monitoraggio e di valutazione sia in itinere sia finali, così come previsto e richiesto dai Criteri per la Gestione del SCUP. Verrà chiesto al/alla giovane di aggiornare in modo costante la scheda/diario descrivendo le attività svolte, le conoscenze e le competenze acquisite, il ruolo ricoperto e gli interessi sviluppati, nonché i contenuti dei momenti di formazione. In questo modo potranno avere un riscontro quantitativo sulle attività svolte che li potrà facilitare nel valutare se sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto SCUP e se l'operatività ha corrisposto le loro aspettative.

Per questo, verranno utilizzati indicatori quantitativi come:

- Giorni di presenza/assenza rispetto alla necessità della struttura (continuità)
- Numero di appuntamenti realizzati rispetto a quelli richiesti (disponibilità e flessibilità)
- Numero di materiali prodotti rispetto a quelli richiesti dal progetto

Oltre a questo, il confronto costante sulle attività dei giovani in SCUP con l'OLP, insieme all'affiancamento da parte dello staff del Forumpace, consentirà di monitorare l'andamento del progetto durante le varie fasi attraverso un dialogo continuo che permetterà ai giovani di manifestare impressioni, aspettative, punti di forza e criticità del percorso di SCUP. Particolare attenzione verrà data a verificare se, durante il percorso, vi sia una corrispondenza tra gli obiettivi stabiliti in sede di progettazione e gli obiettivi effettivamente raggiunti dai/dalle giovani nei vari momenti. Sarà responsabilità dell'OLP garantire questi momenti (non calendarizzabili) durante tutto l'arco del progetto in base alle necessità del/della giovane.

Al termine dell'esperienza, l'OLP redigerà un report sull'attività svolta dalla/dal giovane in SCUP in merito all'intero percorso, con particolare attenzione al livello di autonomia acquisita, alle competenze personali e professionali sviluppate e all'autovalutazione del giovane.

Si prevede che al termine del terzo mese, e quindi del periodo di inserimento, il/la giovane, faccia una scelta condivisa degli obiettivi formativi personali insieme all'OLP, in modo da capire quale ambito delle attività del Forumpace è il più coerente per il raggiungimento degli stessi.

In generale, si prevede un momento di monitoraggio a cadenza indicativamente mensile che sia composto da 1) la consegna della scheda/diario; 2) un confronto tra il giovane e l'OLP (affiancato dal personale coinvolto) a partire da quanto riportato. La redazione di un verbale di ognuno di questi momenti che sarà parte integrante della documentazione finale redatta dall'OLP (Scheda di monitoraggio del progetto e Report conclusivo sull'attività svolta).

Dimensione di formazione alla cittadinanza responsabile

Svolgere l'esperienza di Servizio Civile presso il Forumpace permetterà di crescere dal punto di vista personale in quanto la completa immersione in un contesto dinamico e di continue relazioni con le realtà con le quali il nostro ente interagisce, consentiranno al/alla giovane di incontrare persone con un vario background culturale ma anche formativo.

Potrà approfondire attraverso lo staff, nelle formazioni e autonomamente, i temi della pace e dei diritti umani, che permettono di aumentare la consapevolezza rispetto alla realtà e alle situazioni geopolitiche locali e globali. Potrà sperimentare come il protagonismo e la cittadinanza attiva basata sui principi della nonviolenza, della pace, del rispetto e del dialogo, siano necessari per crescere e sviluppare comunità consapevoli, partecipi e sostenibili dal punto di vista sociale, economico ma anche ambientale.

Modalità e le forme dei contatti che il/la giovane in Servizio Civile potrà sviluppare

Il Forum trentino per la pace e i diritti umani si caratterizza per essere un organismo a cui aderiscono associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati che hanno l'obiettivo di promuovere la cultura della pace e dei diritti umani sul territorio. In virtù di questa sua natura, il Forumpace predilige modalità di lavoro condiviso e compartecipato con le varie realtà che lo compongono e con gli enti partner.

Il progetto SCUP gli/le permetterà di conoscere le molte realtà istituzionali e associazionistiche, che affrontano queste tematiche non solo sul territorio, ma anche nel resto del mondo attraverso i progetti internazionali di cooperazione e co-sviluppo, dando loro la possibilità di maturare uno sguardo più ampio e consapevole sui problemi e le sfide della contemporaneità a livello globale. La stretta collaborazione che il Forumpace ha con il Centro per la Cooperazione Internazionale e il Centro Servizi Volontariato Trentino ne è un primo esempio.

Oltre a questo, il/la giovane in SCUP avrà modo di conoscere da vicino la struttura e il ruolo del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, istituzione presso la quale il Forumpace è incardinato, anche grazie a progetti come le visite consiglio. In questo contesto, si potrà favorire una conoscenza ed un avvicinamento maggiore del/della giovane alle istituzioni che

svolgono un ruolo cruciale all'interno della realtà trentina.

Motivi per cui si ritiene che tale esperienza possa inquadrarsi come coerente con le priorità PAT

La partecipazione a questo progetto permetterà al/alla giovane di sviluppare una consapevolezza maggiore rispetto a questioni legate alla cultura della pace e dei diritti umani; oltre a questo, avranno modo di comprendere la necessità e la centralità di favorire la cittadinanza attiva, in quanto più la comunità è protagonista, più è sostenibile e “si prende cura” degli aspetti sociali, economici e ambientali del proprio territorio.

Con le sue azioni, il Forumpace mira a creare una società inclusiva in cui ognuno può dare il proprio contributo sul territorio: questo obiettivo si raggiunge attraverso la collaborazione con il fitto tessuto associazionistico locale. Ogni realtà per costruire una società inclusiva deve sentirsi partecipe sul e nel territorio, anche in collaborazione con altre associazioni/enti.

Il Forumpace quindi è una sorta di ombrello: raggruppa le associazioni/enti/realtà che si occupano dei temi della pace e dei diritti umani, li sostiene, li mette in rete e li stimola nel proporre nuove occasioni di incontro e confronto con la comunità.